

Domenica 6 ottobre, 2 mistero glorioso, Gesù ascende al cielo.

Detto questo, mentre lo guardavano, fu elevato in alto e una nube lo sottrasse ai loro occhi. Essi stavano fissando il cielo mentre egli se ne andava, quand'ecco due uomini in bianche vesti si presentarono a loro e dissero: «Uomini di Galilea, perché state a guardare il cielo? Questo Gesù, che di mezzo a voi è stato assunto in cielo, verrà allo stesso modo in cui l'avete visto andare in cielo». (At 1,9-11)

Gesù non è perso, è ritrovato come il Signore del cielo e della terra. Gli è stato dato ogni potere in cielo e in terra. Siamo chiamati ad annunciare il Vangelo. La strada del Paradiso è aperta. Ogni nostra sofferenza, ogni travaglio può portare al Paradiso, alla vita con Dio. Non ha la forza di distruggere l'uomo, il potere appartiene a Gesù.

Maria vede il Figlio sedere alla destra del Padre. Lì è il suo posto. Incoraggia i discepoli ad accogliere il compito che Gesù affida loro. Devono preparare il cuore ad una nuova missione alla quale non avevano mai pensato. Lo sguardo di Maria è rivolto al Cielo, alla Casa del Padre, ove Gesù Risorto siede alla destra di Dio.

Con Lei invociamo l'Onnipotente.

PADRE NOSTRO

Preghiamo per coloro che soffrono, perché imitando lo sguardo di Maria verso il Cielo, ricco di fede e di gioia, possano trovare conforto e sollievo nella speranza certa del Paradiso.

10 AVE MARIA 1 GLORIA AL PADRE

Maria, Regina della Pace, prega per noi.

L'Eterno riposo.

Lunedì 7 ottobre, 2 mistero gaudioso, La Madre visita Elisabetta.

Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo. Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo!». (Lc 1,39-42)

Due donne si incontrano e non fanno altro che parlare di Dio. Ognuna potrà raccontare quello che l'Onnipotente ha fatto nella sua vita. Assaporano i frutti dello Spirito Santo: la pace, la gioia. L'accoglienza reciproca, il servizio vicendevole. La visita di Maria venne conosciuta come la visita del Signore. La preghiera della lode abitava la casa ed i giorni vissuti insieme. Lo stesso Zaccaria ne fu contagiato tanto da esplodere: Benedetto Il Signore Dio di Israele che ha visitato e redento il suo popolo.

Anche l'anima benedice il Signore ed il nostro spirito si innalza con gioia verso Dio nostro salvatore.

PADRE NOSTRO.

Altre visite spesso noi sperimentiamo in questi giorni. Preghiamo per gli emigrati ed i rifugiati, che vengono a visitarci in un clima di disagio e diffidenza reciproca. Sono tanto disperati che non temono i pericoli dei viaggi ed i maltrattamenti dei cattivi. Preghiamo affinché l'incontro tra noi e loro aiuti tutti a scoprire la presenza di Dio, che è Padre di ogni uomo e donna della terra. Ed a vivere - tutti - di conseguenza.

10 AVE MARIA 1 GLORIA AL PADRE

Maria, Regina della Pace, prega per noi.

L'Eterno riposo.

Martedì 8 ottobre, 2 mistero doloroso, Gesù viene flagellato.

Pilato fece prendere Gesù e lo fece flagellare. (Gv 19,1)

Non sono mancate a Gesù torture e ingiurie. Si è offerto liberamente alla sua passione. Non ha scelto altro mezzo per convincere gli uomini dell'amore di Dio. Lasciarsi punire con i colpi del flagello senza aprire la bocca. Si trattava di una robusta frusta con molte code di cuoio, le quali venivano appesantite da pallottole di metallo, spesso armate di punte aguzze.

Maria ha insegnato al Figlio bambino la coerenza della vita ed ora impara da Lui la fedeltà senza limiti. Non ha temuto di testimoniare al suo figliolo la obbedienza a Dio, anche a costo di ritorsioni e punizioni degli uomini, come succede a Gesù nella flagellazione. Ella stessa si è avviata nella obbedienza a Dio per strade che non conosceva, senza sapere dove sarebbe arrivata.

Il discepolo del Signore impara da Gesù a non temere le ritorsioni e le punizioni degli uomini quando si agisce per fedeltà a Dio.

PADRE NOSTRO.

Preghiamo la Madre del più grande perseguitato della storia. Supplichiamo per i perseguitati di tutti i tempi e di tutti i luoghi. Perché la testimonianza della verità spesso costa persecuzione, pensiamo a coloro che dicono la verità sul commercio delle armi e della droga. La fedeltà alla propria coscienza spesso genera reazioni contrarie, pensiamo a coloro che difendono la vita fin dal suo inizio perché opera di Dio.

10 AVE MARIA 1 GLORIA AL PADRE

Maria, Regina della Pace, prega per noi.

L'Eterno riposo.

**Mercoledì 9 ottobre, 3 mistero glorioso,
Lo Spirito Santo viene sulla Chiesa nascente.**

Nel terzo mistero glorioso si contempla la Discesa dello Spirito Santo. Venne all'improvviso dal cielo un fragore, quasi un vento che si abbatte impetuoso, e riempì tutta la casa dove stavano. Apparvero loro lingue come di fuoco, che si dividevano, e si posarono su ciascuno di loro, e tutti furono colmati di Spirito Santo. (At 2,2-4)

Lo Spirito Santo, che ha risuscitato Gesù dai morti, viene dato ora ai discepoli, che sono stati battezzati dall'incontro con Gesù Risorto. Si rivela come forza di annuncio e di comunione per i credenti e per tutti. Unisce un uomo all'altro nel cammino verso Dio, perché distrugge le divisioni tra le persone.

In mezzo ai discepoli che ricevono lo Spirito, Maria è la Vergine orante. Infatti gli Apostoli erano assidui e concordi nella preghiera, insieme con alcune donne e con Maria, la Madre di Gesù, e con i fratelli di lui, si legge negli Atti degli Apostoli. Maria, rivestita anche lei della potenza di Dio fin dal concepimento di Gesù, attendeva insieme ai credenti il Dono dall'Alto, lo Spirito Santo. Incoraggiò gli apostoli a lasciarsi unire dallo Spirito Santo e diventare ambasciatori di Gesù risorto e vivo.

Siamo grati a Dio creatore che può rinnovare tutto e tutti mediante la presenza e l'azione dello Spirito Santo.

PADRE NOSTRO.

Preghiamo la Madre che per prima ha sperimentato l'azione dello Spirito Santo nella sua vita. Affinché gli uomini imparino a rispettarsi l'un l'altro ed a vivere insieme nella pace e nella giustizia: lo Spirito Santo può dare questo desiderio e la forza necessaria ad ogni uomo e donna di buona volontà.

10 AVE MARIA 1 GLORIA AL PADRE

Maria, Regina della Pace, prega per noi. L'Eterno riposo.

**Giovedì 10 ottobre, 2 mistero luminoso,
Gesù alle nozze di Cana e la fede dei discepoli.**

Nel secondo mistero luminoso si contemplano le Nozze di Cana. Sua madre disse ai servitori: «Qualsiasi cosa vi dica, fatela». Questo, a Cana di Galilea, fu l'inizio dei segni compiuti da Gesù; egli manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui. (Gv 2,5.11).

Gesù fa la parte dello sposo, procura il vino per la festa, e che vino! Ecco finalmente lo Sposo di Israele, di cui la bibbia spesso ha parlato; ecco che la sposa viene presa per essere amata, ecco la festa con il vino nuovo che non finisce, basta oltre ogni umana previsione. I discepoli hanno un segno per credere in Lui e mettersi al suo seguito. È cominciato un nuovo matrimonio?

Vergine in preghiera appare Maria a Cana dove, manifestando al Figlio con delicata implorazione una necessità, ottiene anche un effetto di grazia: che Gesù, compiendo il primo dei suoi «segni», confermi i discepoli nella fede in lui.

Ascoltiamo l'invito di Maria: facciamo quello che Gesù ci dice: la volontà del Padre. Vuole che tutti gli uomini siano salvati e giungano alla conoscenza della verità.

PADRE NOSTRO

Preghiamo Maria per i non credenti. Possano trovare la luce di Dio, come i discepoli a Cana. Possano scoprire l'amore forte di Gesù che sposa l'umanità intera e la conduce verso una meta sicura. Egli offre la nuova ed eterna alleanza ad ogni uomo.

10 AVE MARIA 1 GLORIA AL PADRE

Maria, Regina della Pace, prega per noi.

L'Eterno riposo.

Venerdì 11 ottobre, 3 mistero doloroso, Gesù è coronato di spine.

I soldati, intrecciata una corona di spine, gliela posero sul capo e gli misero addosso un mantello di porpora. Poi gli si avvicinavano e dicevano: «Salve, re dei Giudei!». E gli davano schiaffi. (Gv 19,2-3)

L'insulto è completo. Il re è beffato. Nulla manca. La corona regale, la veste rossa del capo, lo scettro del comando tra le mani. Se sei il re dei giudei, scendi dalla croce e salva te stesso. I soldati non riuscivano lontanamente ad immaginare che razza di re avevano di fronte. Anche noi non ci avremmo mai creduto. Il Signore perdoni la nostra misera incredulità ed il nostro insulto, ancora oggi quando ci facciamo beffe di esseri umani nei quali, come dice Papa Francesco, si tocca la carne di Cristo.

Maria sembra assente, non vedere nulla! Può mai essere? È piuttosto avvolta da un profondo silenzio perché il suo dolore ha perso le parole. Ha la forza di lasciar fare al suo Dio. Vede ancor oggi gli uomini e le donne insultati nelle nuove povertà e nell'indifferenza globalizzata e mondiale. Sembrerà assente anche oggi?

Lo sguardo di Maria abiti il nostro cuore: di fiducia nella pazienza e nell'opera di Dio, pronti a rispondere alla sua chiamata.

PADRE NOSTRO

Preghiamo Maria per tutti i poveri del mondo. La loro condizione è un insulto alla dignità di cui Dio ha rivestito ogni uomo ed ogni donna, ogni bambino ed ogni anziano, ogni lavoratore ed ogni papà, ogni europeo ed ogni extracomunitario.

10 AVE MARIA 1 GLORIA AL PADRE

Maria, Regina della Pace, prega per noi.

L'Eterno riposo.

Sabato 12 ottobre, 3 mistero gaudioso, Gesù nasce a Betlemme.

Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo pose in una mangiatoia, perché per loro non c'era posto nell'alloggio. (Lc 2,7)

Quale gioia più fresca e più pura della nascita di un bambino? Quale attesa di rivelazione del cuore di una nuova persona, del suo carattere, delle sue doti! L'attesa di Maria e Giuseppe fu la più grande del mondo, continuata anche dopo la nascita del Salvatore, per spiare la sua grandezza nella piccolezza comune a tutti gli altri bambini.

Maria comprese in quel giorno la grandezza della dignità dell'uomo, quando scoprì Dio farsi uomo. La grandezza della dignità del lavoro, quando assistette alla fatica di crescere del suo ragazzo e di imparare a trasformare la terra mediante il lavoro: era proprio lui, il Creatore, venuto a lavorare nella sua creazione. Inaudito messaggio della casa e della famiglia di Nazareth.

Con Maria siamo grati al Padre. Ha affidato a noi le meraviglie dell'universo. La terra ed il mare, le città e le foreste, l'acqua e la vita, la luna e le stelle.

PADRE NOSTRO

Preghiamo Maria per tutti gli abitanti della terra. Abbiamo la dignità del lavoro e della famiglia. Nessuno sia escluso da queste possibilità d'essere uomo e donna fino in fondo mediante il lavoro e la famiglia.

10 AVE MARIA 1 GLORIA AL PADRE

Maria, Regina della Pace, prega per noi.

L'Eterno riposo.

puoi trovare tutto questo anche su

www.santalbertobari.it

cliccando su rosario meditato